

Ormai imminente il ritiro del pupillo del cancelliere I due terzi dei tedeschi non lo vogliono capo di Stato

Affonda Heitmann candidato di Kohl alla presidenza

Potrebbe essere imminente il ritiro di Heitmann dalla candidatura alla presidenza della R.G. pubblica. Si moltiplicano gli attacchi e le prese di distanza dal pupillo di Kohl che secondo un sondaggio sarebbe rifiutato dal 65 per cento dei tedeschi e dalla maggioranza degli stessi elettori. La sua caduta rischia di avere effetti micidiali sull'immagine del cancelliere.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO SOLDINI

WIESBADEN. Stefan Heitmann sta per affondare e il rischio è che trascini con sé anche il suo grande sponsor Helmut Kohl. Il nome che il cancelliere ha fatto di tutto per imporre come candidato alla presidenza della R.G. pubblica ha ricevuto nelle ultime ore una tale bordata di critiche che gli osservatori danno per molto verosimile un suo imminente abbandono. Se ciò avvenisse il contraccolpo sull'immagine di Kohl sarebbe micidiale: una sconfitta politica clamorosa alla vigilia di un super anno elettorale. I 9 consultazioni in 11 mesi fino alle politiche di ottobre '90 che si annunciano già molto fitte per i partiti di maggioranza.

una delle quali ha eccitato i circoli di sinistra dando il suo modesto contributo alla demolizione del personaggio di un altro esponente. Cdu di spicco come il capo del governo della Sassonia Anhalt Werner Muech. Secondo i costumi Heitmann sarebbe inaccettabile per la grande maggioranza dei tedeschi perché parla con un accento sassone. Questo accento è in realtà questo apprezzato nel resto della Germania anche perché ricorda la lingua che parlava a suo tempo Walter Ulbricht e che rimase poi una specie di dialetto franco per la minoranza del Nord.

Le ragioni del tonfo ormai forse imminente dell'operazione Heitmann sono in realtà certamente più complesse dell'accento con cui parla. Forse anche delle cose che dice. Le sue sparatricie in materia di diritti umani di donne e di passato della Germania che certamente non dovrebbero di spicco. In sei anni di pur troppo abbondante impo-
zione dell'opinione tedesca l'impressione è che il fatto non riguardi tanto l'uomo. La sua immagine di integrità secondo il giudizio che il presidente della Spd Spangher ha espresso di alla tribuna del congresso di Wiesbaden e la sua durezza straordinaria in un'occasione di un'indagine sul modo simpatico. Ciò che viene respinto è in movimento con un sacco di imputazioni con una certa insostenibilità. Non si può dire che Heitmann sia un uomo di integrità. Invece è un uomo di integrità con cui l'obiettivo di recuperare un po' di consenso elettorale sulla destra si è tentata un'operazione di potere che ha stravolto lo spirito della Costituzione che vede nel capo dello Stato un vigile e lo scarto delle parti. In realtà il quale è scritto come ha il condato giorno fa un di più. Si vede che il presidente della R.G. pubblica non vuole un alleato che non viveva. Se così il colpo per Heitmann Kohl di aver rotto l'unità della sinistra non si è un con il suo ritorno a Bonn si troverà sul via una grande difficoltà. Una di più per i giorni della sua lunga carriera.

Tra due settimane sarà firmato l'accordo prelude allo scambio di ambasciatori Con lo storico reciproco riconoscimento farà passi avanti la questione dei Luoghi santi

Vaticano e Israele si tendono la mano

Pronta l'intesa diplomatica, Wojtyla pellegrino in Medio Oriente

Tra due settimane sarà firmato l'accordo di base tra la S. Sede e il governo di Israele perché si possa procedere al formale reciproco riconoscimento diplomatico e al successivo scambio degli ambasciatori. Il viaggio del Papa a Gerusalemme è in agenda ma non ancora fissato. Avverrà però il prossimo anno e la sua visita potrebbe comprendere anche la Giordania e Gerico. In programma Beirut e Damasco.

ALCESTE SANTINI

CELEBRANDO. Ognuno si muove alla conclusione di un periodo di negoziati. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico.

Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico.

Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico.

Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico.

Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico.

Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico.

Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico. Il papa si muove verso Gerusalemme. Il governo di Israele si muove verso il riconoscimento diplomatico.

L'Onu ha rinunciato a catturare Aidid Tre somali uccisi a Balad da soldati italiani



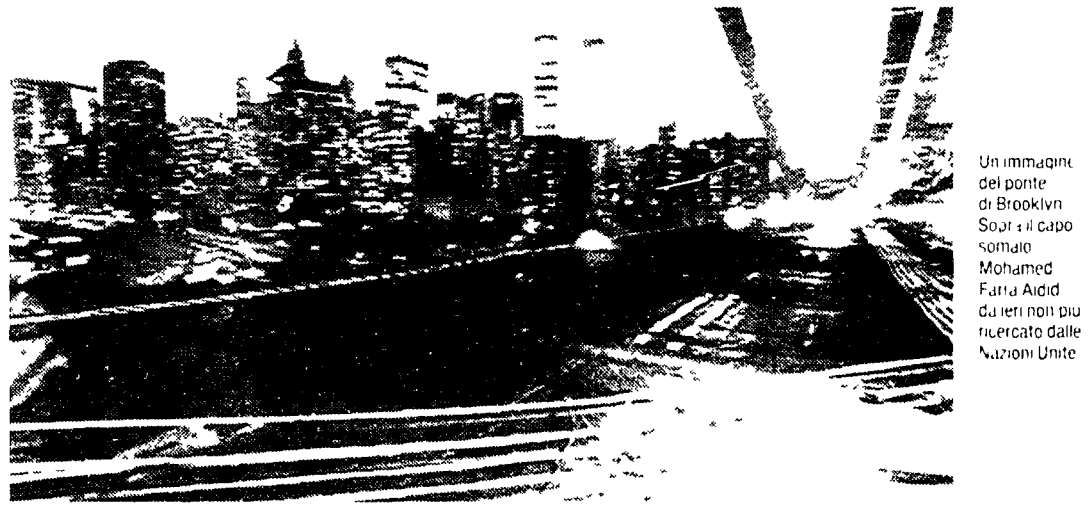
L'Onu ha rinunciato a catturare Aidid. Tre somali uccisi a Balad da soldati italiani.

L'Onu ha rinunciato a catturare Aidid. Tre somali uccisi a Balad da soldati italiani.

Sei ragazzi tra i 13 e i 17 anni violentano a turno una giovane donna, la torturano e poi riprendono a giocare a basket

Teenager di Brooklyn stuprano la maestra

Due tredicenni, tre quindicenni, un diciassettenne stuprano selvaggiamente la maestra in pieno giorno a Brooklyn. Poi tornano come niente fosse a giocare a basket nel vicino campo giochi. Al riflettore non fa quasi notizia nelle pagine di cronaca nera di New York. I ragazzi si erano conosciuti da piccoli e commessi durante la notte. Perché la vittima non era bianca, non viveva in un quartiere bene.



Un'immagine del ponte di Brooklyn. Sotto il capo somalo Mohamed Farah Aidid da ieri non può riprendere dalle Nazioni Unite.

Un'immagine del ponte di Brooklyn. Sotto il capo somalo Mohamed Farah Aidid da ieri non può riprendere dalle Nazioni Unite.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK. La cronaca di un anno è un po' diversa dal solito. Con un anno di crisi, di dolore, di angoscia. Un anno di crisi, di dolore, di angoscia. Un anno di crisi, di dolore, di angoscia.

Un'immagine del ponte di Brooklyn. Sotto il capo somalo Mohamed Farah Aidid da ieri non può riprendere dalle Nazioni Unite.

Un'immagine del ponte di Brooklyn. Sotto il capo somalo Mohamed Farah Aidid da ieri non può riprendere dalle Nazioni Unite.

Un'immagine del ponte di Brooklyn. Sotto il capo somalo Mohamed Farah Aidid da ieri non può riprendere dalle Nazioni Unite.

CHE TEMPO FA. A weather forecast section featuring a map of Italy and various weather icons like sun, clouds, rain, and snow.

TEMPERATURE IN ITALIA. A table showing temperature forecasts for various Italian cities.

TEMPERATURE ALL'ESTERO. A table showing temperature forecasts for various foreign cities.

ItaliaRadio. A section listing radio programs and schedules for ItaliaRadio.

l'Unità. A section listing subscription rates and advertising prices for the newspaper l'Unità.